



# COMUNE DI GERACE

(Provincia di Reggio Calabria)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 07  
DEL 31/03/2019

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote e detrazioni d'imposta IMU per l'anno 2019.**

L'anno **2019** il giorno **trentuno** del mese di **Marzo** alle ore **11:00**, convocato dal Sindaco con avvisi scritti in data 27/03/2019 prot. n. 2684, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Vice Sindaco dott. Salvatore Galluzzo in sessione straordinaria di prima convocazione il **Consiglio Comunale**, composto da:

Presenti: SI NO

	SI	NO
<b>PEZZIMENTI Giuseppe</b>		<b>X</b>
<b>MULTARI Ernesto</b>	<b>X</b>	
<b>FEMIA Carmelo</b>	<b>X</b>	
<b>GALLUZZO Salvatore (Presid.)</b>	<b>X</b>	
<b>LACOPO Giuseppe</b>	<b>X</b>	
<b>RODI Francesco</b>	<b>X</b>	
<b>ORLANDO Michele</b>	<b>X</b>	
<b>ZAPPIA Domenico</b>	<b>X</b>	
<b>VARACALLI Giuseppe</b>	<b>X</b>	
<b>MACRI' Giuseppe</b>	<b>X</b>	
<b>LIZZI Rudi</b>		<b>X</b>

**Presenti: 09 Assenti: 02**

Partecipa il Segretario Com.le D.ssa Monica Grillea.

Assume la Presidenza il Vice Sindaco - Presidente del Consiglio il quale, constatato che i consiglieri presenti, in **n. 09 su n. 11** consiglieri assegnati ed in carica, integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza (art. 38 comma 2 del D.Lgs. 267/2000; art. 15, comma 3, dello Statuto Com.le ed art. 20 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Com.le), dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

### I L P R E S I D E N T E

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti preventivamente i seguenti pareri ai sensi del T.U.EE.II.;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
(F.to Dott. Giulio Cusato)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
F.to Dott. Giulio Cusato)

## Proposta dal Responsabile del Settore Finanziario

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visti** gli art. 8 e 9 del D.lgs n. 23/14.03.2011 recante “*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*”, e l’art. 13 del Decreto Legge n. 201/06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii.;

**Visto** l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l’istituzione dell’Imposta Unica Municipale, della quale l’Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall’art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale “... È istituita l’imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall’utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore”;

**Visti** sia il D.lgs n. 504/30.12.1992, istitutivo dell’Imposta Comunale sugli Immobili, limitatamente alle parti cui espressamente rinvia il suindicato Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii. e sia l’art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale per l’applicazione dell’Imposta Municipale;

**Considerato** l’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

**Visto** il D.M. Ministero dell’Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale “... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”;

**Visto** inoltre il D.M. Ministero dell’Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale “... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...”;

**Visto** l’art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall’art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale “... A decorrere dall’anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell’imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l’Associazione nazionale dei comuni italiani. L’efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell’articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell’aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell’anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell’imposta dovuta per l’intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l’invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l’anno precedente ...”;

**Richiamata** la Delibera C.C. n. 10 del 29/03/2018 con la quale sono state approvate per l’anno 2018, in coerenza con il principio di cui all’art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall’art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Con votazione il cui esito di seguito si riporta: 7 favorevoli e 2 astenuti (Varacalli e Macrì), palesemente espressi;

## DELIBERA

1. di **approvare** per l'anno 2019, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU nelle seguenti misure:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Aliquota per abitazioni a disposizione	0,86%
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	0,76%
Aree fabbricabili	0,86%
Altri immobili	0,86%
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8, A/9)	€ 200,00

2. di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019, così come disposto dall'art. 172, commi 1, lett. E) del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale “... *A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...*”;

Con votazione il cui esito di seguito si riporta: 7 favorevoli e 2 astenuti (Varacalli e Macrì), palesemente espressi;

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000, attesa la necessità di dare tempestivamente corso all'iter di approvazione del bilancio.



*Deliberazione di Consiglio Comunale N. 07 Del 31/03/2019*

Letto, approvato e sottoscritto.

*Il Vice Sindaco – Presidente*  
(F.to Dott. Salvatore Galluzzo)

*Il Segretario Comunale*  
(F.to D.ssa Monica Grillea)

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi prot. n.3069.

Gerace li, 08.04.2019

F.to IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COM.LE

F.to D.ssa Monica Grillea

**ESECUTIVITA'**

Su dichiarazione del messo, attesto che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità **è divenuta esecutiva** in data .....

Essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

In quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(F.to D.ssa Monica Grillea)

E' copia conforme all'originale.

li, 05.04.2019

F.to Il Segretario Com.le  
Resp. del Servizio